



PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

PATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“MONZA A 4 ZAMPE - IL TUO CANE IN CITTA’”

TRA

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dall'Arch. Gnoni Alberto in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici

E

La sig.ra Z.B. in qualità di Cittadina Attiva, di seguito denominata Proponente

PREMESSO CHE

1. l'art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l'Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. l'Ufficio Partecipazione ha verificato il contenuto della proposta progettuale (P.G. 105104/2024 del 05/06/2024) e ne ha valutato l'idoneità rispetto allo strumento dei Patti di Collaborazione; ha altresì individuato il Dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del Patto di Collaborazione nella figura dell'Arch. Alberto Gnoni, quale Dirigente del Settore Lavori Pubblici;

5. il Servizio Gestione del Verde, Habitat, Cimiteri ha valutato positivamente la proposta del Soggetto Proponente dichiarandone la fattibilità e l'opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;
6. gli Assessori competenti, ovvero l'Assessora alla Partecipazione, Andreina Fumagalli, e l'Assessora all'Ambiente, Giada Turato, hanno espresso parere favorevole in merito alle attività aggregative e sociali;
7. con Determina Dirigenziale n. 1262 del 30/07/2024 il Settore Lavori Pubblici ha approvato il presente Patto di Collaborazione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

La Proponente intende svolgere attività di cura, gestione, manutenzione, vigilanza e controllo dell'area cani situata in via Adigrat, nonché, in collaborazione con educatori cinofili qualificati, organizzare eventi aperti alla cittadinanza con a tema l'educazione cinofila.

2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO/PROGETTO

Gli obiettivi del progetto sono:

- mantenimento di un ambiente sicuro e pulito dove i cittadini possono sguinzagliare i cani di proprietà;
- sensibilizzazione alla conoscenza dei comportamenti e delle esigenze dei cani al fine di aiutare a prevenire comportamenti scorretti o addirittura illeciti.

Gli obiettivi si potranno concretizzare attraverso le seguenti azioni:

- mantenimento del decoro e controllo dell'area grazie alla presenza e all'azione quotidiana della Proponente ed alla sua attività di sensibilizzazione nei confronti degli altri frequentatori e proprietari di cani;
- divulgazione delle "best practices" per i proprietari di cani, valorizzando lo spazio assegnato a favore del benessere degli animali, e agevolazione della socializzazione e della coesione sociale dei cittadini;
- organizzazione di almeno 2/3 incontri annuali aperti alla cittadinanza in collaborazione con educatori cinofili qualificati. Gli incontri saranno finalizzati alla divulgazione di comportamenti corretti e buone abitudini nella gestione dei cani, in particolare nel contesto cittadino.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, come da proposta per la cura e la rigenerazione di beni comuni allegata quale parte integrante del presente atto.

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

La Proponente si impegna a:

- comunicare all'Amministrazione i nominativi di altre eventuali persone aderenti alle attività del Patto di Collaborazione;
- perseguire gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Patto, svolgendo le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- tenere pulita l'area ed eseguire piccoli interventi di manutenzione ordinaria;
- presidiare l'area e vigilare sul rispetto puntuale degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte di altri eventuali aderenti;
- concordare con l'Ufficio Partecipazione ed il Servizio Gestione del Verde, Habitat, Cimiteri l'organizzazione di almeno 2/3 incontri annuali aperti alla cittadinanza volti alla sensibilizzazione sulla corretta gestione dei cani in contesti cittadini. Tali incontri verranno realizzati in collaborazione con educatori cinofili qualificati;
- segnalare ai soggetti competenti eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica;
- segnalare prontamente all'Amministrazione Comunale eventuali danneggiamenti o utilizzi impropri dell'area;

- vigilare sul rispetto puntuale degli obblighi previsti dal presente Patto di Collaborazione da parte di eventuali nuovi aderenti al Patto di Collaborazione;
- assicurare la funzione collettiva dello spazio assegnato per le attività previste dal Patto;
- predisporre a cadenza annuale un report sulle attività riferito agli obiettivi del punto 2 del presente Patto, da far pervenire all'Ufficio Partecipazione, nell'oggetto del Patto di Collaborazione e a rendersi disponibile ad un colloquio annuale di monitoraggio;
- utilizzare il layout grafico del volantino fatto pervenire dall'Ufficio Partecipazione per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione, previa approvazione dell'Ufficio Promozione Immagine;
- rispettare la Social Media Policy del Comune di Monza nel caso si volessero utilizzare i social media per la divulgazione delle iniziative proposte tramite il Patto di Collaborazione e a taggare la pagina social istituzionale del Comune di Monza, per poter eventualmente condividere le attività.

Il Comune si impegna a:

- affiancare e supportare la Proponente nelle attività previste dal Patto attraverso la costante collaborazione con il Servizio Gestione del Verde, Habitat, Cimiteri e l'Ufficio Partecipazione nell'oggetto del Patto di Collaborazione;
- promuovere e pubblicizzare, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dalla Proponente nell'ambito della collaborazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto;
- fornire alla Proponente ed ai cittadini che aderiscono al Patto, di cui sono stati trasmessi all'Amministrazione Comunale i nominativi con i rispettivi dati anagrafici, copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile e agli infortuni derivanti dallo svolgimento delle attività concernenti il presente Patto;
- garantire alla Proponente la possibilità di utilizzo gratuito degli spazi per attività inerenti al Patto di Collaborazione nelle fasce orarie concordate con l'Amministrazione;
- intervenire a propria cura e spese negli interventi di manutenzione straordinaria dell'area che si rendessero necessari;
- effettuare con cadenza annuale il monitoraggio dell'andamento del Patto di Collaborazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi (attenzione alla crescita e allo sviluppo delle piante, eventi aperti alla cittadinanza, coinvolgimento della cittadinanza);
- fornire il layout grafico del volantino per pubblicizzare le iniziative inerenti al Patto di Collaborazione tramite l'Ufficio Partecipazione.

4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo. Alla scadenza, previa verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti, le parti possono convenire ad una prosecuzione, non tacitamente rinnovabile.

Il Patto si estingue in caso di rinuncia dell'assegnatario o gravi impedimenti che determinino l'impossibilità di effettuare le azioni sopra descritte, o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di gestire diversamente lo spazio in oggetto dandone, in questo caso, comunicazione con 60 giorni di preavviso.

Nel caso di inadempienza agli impegni presi o di grave negligenza, l'Amministrazione Comunale può comunicare al soggetto assegnatario la decadenza dell'assegnazione ed eventualmente rivalersi per i danni procurati esclusivamente dal soggetto stesso a causa dell'incuria.

L'Amministrazione Comunale, per sopravvenuti motivi di interesse generale o per reiterate violazioni degli impegni sottoscritti, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente Patto di Collaborazione.

5. MODALITÀ DI AZIONE

L'accesso all'area e la fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del Patto è libera, secondo gli orari e le modalità che verranno concordate con l'Amministrazione Comunale.

L'elenco degli aderenti al Patto è comunicato all'Amministrazione Comunale.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato alla firmataria del Patto, che collaborerà con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa del bene.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

La Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di Collaborazione, una relazione sull'andamento dell'attività con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rende inoltre disponibile ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'Ufficio Partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'Amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini e la vigilanza sull'andamento della collaborazione sono esercitati a cura del Dirigente o funzionario responsabile dei rapporti con la Proponente.

7. FORME DI SOSTEGNO

Le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono costituite dalle esenzioni e dalle collaborazioni definite all'art. 3 del presente Patto.

8. RESPONSABILITA' SICUREZZA E VIGILANZA

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani sono coperti da assicurazione comunale per infortuni e per eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione, ad eccezione dei limiti previsti per legge.

Il Comune di Monza resta escluso da ogni responsabilità penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dai patti di collaborazione.

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi durante lo svolgimento delle attività concordate nel Patto di Collaborazione, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, anche con riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi.

Il firmatario non è ritenuto responsabile dei danni di vandalismo o utilizzo improprio effettuato da altre persone/terzi.

Qualora insorgano controversie tra le parti del Patto di Collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

9. TRATTAMENTO DATI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene



utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail privacy@adeguamentiprivacy.it

Letto, approvato e sottoscritto.

Monza, _____

La Proponente Cittadina Attiva - Z.B.

L'Assessora alla Partecipazione

L'Assessora all'Ambiente

Il Dirigente del Settore

Il Sindaco
